

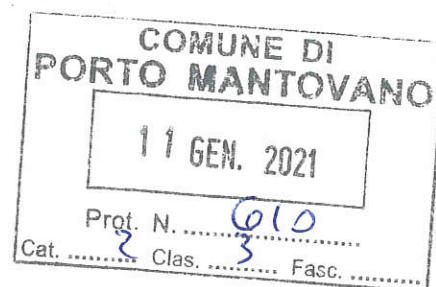
Protocollo - Comune di Porto Mantovano

Da: gianfrancobettoni <gianfrancobettoni@pec.it>
Inviato: domenica 10 gennaio 2021 18:07
A: porto mantovano comune; consiglio comunale porto mantovano
Oggetto: Mozione per l'acquisizione a titolo non oneroso del sedime della linea rotabile
dismessa del tracciato ferroviario Sant'Antonio-Marmiolo
Allegati: mozione acquisizione sedime linea rotabile ex-tracciato ferroviario.pdf

Al Sig. presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco del Comune di Porto Mantovano

Chiedo cortesemente l'inserimento dell'allegata Mozione nel prossimo Consiglio Comunale.
Ringrazio e porgo cordiali saluti.

Gianfranco Bettoni
(Lista Civica Vivere Porto)





A VIVERE PORTO IMPORTA!
A noi di Porto importa!
#portowecare

**Al Presidente del Consiglio Comunale
di PORTO MANTOVANO**

Porto Mantovano, 10 gennaio 2021

Oggetto: MOZIONE PER L'ACQUISIZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEL SEDIME DELLA LINEA ROTABILE DISMESSA DEL TRACCIATO FERROVIARIO SANT'ANTONIO-MARMIROLO attualmente proprietà dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia.

Premesso che le attuali disposizioni per limitare la pandemia da Covid-19 impongono in molti casi il confinamento all'interno del proprio comune,

- che tale vincolo è stata l'occasione per molti cittadini di Porto di riscoprire ed apprezzare l'importanza di poter disporre di spazi all'aperto pubblici, facilmente raggiungibili e preferibilmente a contatto con l'ambiente naturale;

Considerato che già in precedenza molti cittadini seguivano comportamenti ecosostenibili utilizzando le ciclopeditali utili e sicure con frequenza e presenza numericamente significativa (come si può constatare ad esempio nelle vie interne ai quartieri, sulla ciclopeditale a fianco della Cisa, su Strada Santa Maddalena, via Dosso, Strada Spinosa);

Considerato inoltre che la possibilità di fare movimento per qualsiasi fascia di età della popolazione è salutare e corrisponde ad un corretto stile di vita e di benessere;

- che camminare fa bene quando lo si può fare in sicurezza e a contatto con la natura, e rappresenta la migliore prevenzione di molte patologie;

Preso atto che la pandemia è anche l'occasione propizia per indirizzarci verso una maggiore compatibilità delle nostre vite con la natura e l'ambiente che ci circonda;

- che al termine della fase attuale di distanziamento obbligato tra le persone, gli amministratori e i tecnici dovranno mettere mano all'organizzazione degli spazi pubblici per riprogettarli in modo da favorire le relazioni tra i cittadini, ma anche per raggiungere uno sviluppo armonico delle città che amministrano e per il ben-vivere dei loro cittadini;
- che ci sono diverse esperienze di amministrazioni che hanno già provveduto a recuperare ciò che il territorio può mettere a disposizione (all'interno dell'abitato e nelle sue vicinanze);

Verificato che è in stato di completo abbandono il tratto di ferrovia tra Sant'Antonio e Marmirolo appartenente alla linea Mantova-Peschiera, dove l'ultimo passaggio di un treno risale al 2005;

- che a tutt'oggi qualsiasi ipotesi di ripristino della linea ferroviaria è assolutamente utopistica e irrealizzabile per molteplici aspetti tecnici, ambientali ed economici (vedi quanto approfondito in *tesi di laurea di E. Borciani, relatore prof.ssa Maria Cristina Treu, anno 2016*);

che si tratta di un percorso molto interessante per i seguenti aspetti:

- ✓ è fisicamente separato dalla rete stradale ordinaria;
- ✓ attraversa un ambiente naturale e paesaggistico di particolare pregio qualificabile come paleoalveo del Mincio;

- ✓ può svolgere un'importante funzione educativa consentendo una conoscenza e una fruizione sostenibile del territorio;
- ✓ permette il recupero dell'investimento oneroso ma resosi necessario per realizzare il sovrappasso della tangenziale da parte della Provincia di Mantova attualmente inutile e inutilizzato;
- ✓ verificato altresì che attualmente può essere considerato come "terra di nessuno" lasciato all'incuria e all'abbandono e che lo stesso potrebbe essere così restituito alla collettività creando valore per la comunità di Porto e non solo;

alla luce di tutte le premesse e considerazioni sopra esposte

S' IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA DI PORTO MANTOVANO

1. a istruire la pratica di richiesta di trasferimento nell'ambito del Federalismo Culturale Demaniale che prevede il trasferimento di proprietà a titolo non oneroso sulla base di programmi di valorizzazione specifici, proposti dagli Enti Territoriali. Tale pratica riguarda il sedime della linea rotabile dismessa appartenente al tracciato ferroviario Sant'Antonio - Marmirolo, attualmente proprietà dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia. Il trasferimento di proprietà dal Demanio dello Stato ai rispettivi Comuni è già stato ottenuto per altri tratti della medesima linea ferroviaria come nel caso di Marmirolo, la cui amministrazione ha completato nel novembre 2016 l'iter per l'acquisizione con una delibera di indirizzo rispetto all'alienazione o alla valorizzazione.
2. A concordare con il Demanio il trasferimento dei cespiti relativi al tratto che ricade nel perimetro comunale di Porto, ovvero tra la stazione di Sant'Antonio e l'intersezione con la strada Tezze (dove è posto il limite comunale) per una lunghezza di due chilometri. Tale procedura di trasferimento dovrà terminare con una delibera di Consiglio Comunale confermativa della richiesta di trasferimento.
3. Ad attivarsi con l'amministrazione di Marmirolo al fine di verificare la realizzabilità di un tracciato ciclopedonale più ampio che arrivi a collegare l'abitato di Porto Mantovano con Marmirolo, recuperando tutto il tratto della ferrovia. Questa ipotesi è peraltro verosimile dato che Marmirolo ha già deliberato interventi simili per il tracciato ferroviario. Il completamento fino a Marmirolo permetterebbe di offrire un collegamento ottimale tra Sant'Antonio e Bancole con la ciclabile Mantova-Peschiera attraverso Marmirolo e Marengo e con la ciclabile per Bosco Fontana.

Gianfranco Bettoni

Gianfranco Bettoni
(Capogruppo Lista Civica Vivere Porto)